

## APPROFONDIMENTI

# Prova di titolo art 1

Negli ultimi anni il tema dell'orientamento scolastico e professionale ha acquisito una centralità crescente nel dibattito educativo europeo e nazionale, in particolare alla luce della crescente complessità dei percorsi formativi e professionali e della necessità di accompagnare i giovani nello sviluppo di competenze utili a costruire in modo consapevole il proprio progetto di vita. In questo contesto, uno dei pilastri fondamentali dei processi **(1)** di orientamento è rappresentato dalla conoscenza di sé, intesa come capacità di riconoscere interessi, attitudini, valori, emozioni e competenze personali.

La letteratura scientifica evidenzia come lo sviluppo della consapevolezza di sé costituisca uno degli elementi centrali nella costruzione della maturità di carriera e nella capacità di prendere decisioni educative e professionali efficaci (Savickas, 2013). I processi di orientamento non possono infatti limitarsi alla trasmissione di informazioni sui percorsi formativi o sulle opportunità del mercato del lavoro, ma devono supportare gli studenti nella costruzione di un significato personale delle proprie scelte, integrando dimensioni identitarie, motivazionali e contestuali.

Dal punto di vista teorico, questo approccio si colloca all'interno delle prospettive costruttiviste e narrativo-biografiche dell'orientamento, secondo cui la costruzione della carriera rappresenta un processo dinamico attraverso il quale l'individuo attribuisce significato alle proprie esperienze e costruisce progressivamente la propria identità professionale (Savickas, 2013; Guichard, 2005). In questa prospettiva, la capacità di riflettere su sé stessi e sulle proprie esperienze diventa una competenza chiave per affrontare un mondo del lavoro caratterizzato da transizioni frequenti, percorsi non lineari e necessità di apprendimento continuo.

La dimensione narrativa assume un ruolo particolarmente rilevante nello sviluppo dell'identità personale. Secondo gli studi sulla costruzione narrativa del sé, gli individui sviluppano la propria identità attraverso la capacità di organizzare le esperienze di vita in storie coerenti che attribuiscono significato agli eventi e orientano le scelte future (McAdams, 2001). Nei processi di orientamento, favorire attività di riflessione autobiografica e di narrazione di sé permette agli studenti di sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie esperienze, dei propri valori e delle proprie aspirazioni. Accanto alla dimensione identitaria, un ruolo centrale è svolto dalla motivazione, che rappresenta uno dei fattori più rilevanti nei processi di apprendimento e di scelta. La teoria dell'autodeterminazione evidenzia come lo sviluppo della motivazione intrinseca sia strettamente legato alla possibilità di sperimentare autonomia, competenza e relazioni significative all'interno dei contesti educativi (Deci & Ryan, 2000). Attività orientative che favoriscono la riflessione su interessi personali, capacità e obiettivi di vita contribuiscono a rafforzare questi bisogni psicologici di base, sostenendo processi decisionali più consapevoli e motivati.

### Note

(1): Regione Liguria: Conoscere sé stessi come fondamento dei processi di orientamento

